



25230

Città di Modica

22 MAG. 2017

Collegio dei Revisori Legali

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Al Responsabile dell'Ufficio Finanziario
Al Segretario Generale
Al protocollo

Verbale n. 25/2017 del 22/05/2017

Oggetto: "Approvazione della rimodulazione/riformulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ai sensi dell'art. 1, comma 714, della legge n. 208/2015, come modificato dall'art. 1, comma 434 della L. 232/2016, approvato ai sensi dell'art. 243bis del TUEL, con deliberazione di C.C. n 143 del 30.12.2012".

L'anno 2017, il giorno 22 del mese di maggio, dalle ore 9:00 alle ore 12:00, presso gli uffici della Ragioneria del Comune Modica, si riunisce il Collegio dei Revisori Legali dell'Ente, giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 84 del giorno 19/09/2016, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Giallongo Angelo – qualifica Presidente;
- il Revisore Immormino Fabrizio – qualifica Componente;
- il Revisore Polara Carmelo – qualifica Componente.

Premesso che

- il Consiglio Comunale ha adottato con delibera n. 143 del 30.12.2012 il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui all'art. 243-bis del TUEL;



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

- tale piano è stato oggetto di successive modifiche e/o rimodulazioni con le deliberazioni consiliari esecutive n. 58/2013 (modifica del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 3 del D.L.174/2012) n. 07/2014 (approvazione piano rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2012/2013 ai sensi dell'art. 243 bis comma 5 del TUEL così come modificato dal D.L. n. 69/2013) e n. 86/2014 (approvazione modifica rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2012-2013 ai sensi dell'art. comma 15 del D.L. 35/2013);
- tale piano è stato approvato dalla Corte dei Conti Sicilia con delibera n. 311/2015/PRSP;
- alcune misure adottate nel Piano erano fondate su previsioni diverse rispetto ai dati finanziari e contabili emersi ed accertati negli anni successivi, e segnatamente: *con riguardo alle previsioni di entrate da trasferimenti si è verificata una ulteriore riduzione rispetto a quelle originariamente previste; la previsione in ordine alle passività potenziali esistenti al momento della redazione del piano si è rilevata significativamente sottostimata per come emerso negli anni successivi;*
- l'art. 1, comma 714 della Legge n. 208/2015, come modificato dall'art. 1, comma 434 della L. n. 232/2016 recita: "714. Fermi restando i tempi di pagamento dei creditori, gli enti locali che hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

2000, n. 267, prima dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2014, se alla data della presentazione o dell'approvazione del medesimo piano di riequilibrio finanziario pluriennale non avevano ancora provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono rimodulare o riformulare il predetto piano, entro il 31 maggio 2017, scorporando la quota di disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui di cui all'articolo 243-bis, comma 8, lettera e), limitatamente ai residui antecedenti al 1° gennaio 2015, e ripianando tale quota secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 2015. La restituzione delle anticipazioni di liquidità erogate agli enti di cui al periodo precedente, ai sensi degli articoli 243-ter e 243-quinquies del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, è effettuata in un periodo massimo di trenta anni decorrente dall'anno successivo a quello in cui è stata erogata l'anticipazione. A decorrere dalla data di rimodulazione o riformulazione del piano, gli enti di cui ai periodi precedenti presentano alla Commissione di cui all'articolo 155 del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 apposita attestazione del rispetto dei tempi di pagamento di cui alla direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011";



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

- con delibera di Consiglio da adottarsi entro il 31 maggio 2017, gli enti possono riformulare il piano stesso, per quanto ciò risulti necessario ed opportuno ai fini della sua gestibilità.

Considerato che

- l'Amministrazione Comunale con deliberazione G.C. n. 90 del 12 aprile 2017 ha espresso la volontà di riformulare, ai sensi delle disposizioni citate il suddetto piano di riequilibrio, secondo le indicazioni di legge e le misure ivi previste;
- la rimodulazione del piano è stata redatta così come indicato nella proposta formulata dal Responsabile del Settore II, secondo le indicazioni di legge ed in considerazione della necessità di prevedere le risorse idonee a sostenere il disavanzo proveniente dal riaccertamento straordinario dei residui scaturente in applicazione della nuova normativa sulla contabilità armonizzata di cui al nuovo D. Lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso e considerato, ricevuta

con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo pec del 11/05/2017, copia della deliberazione di G.M. n. 113 del 11/05/2017 avente ad oggetto "Approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 714 della L. 208/2015, come modificato dall'art. 1, comma 434, della L. 232/2016, di rimodulazione/riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243 bis del TUEL, già approvati con deliberazione C.C. n. 143/2012"; in seno alla predetta deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato la regolarità tecnica e contabile in relazione alle modifiche ed alle relative misure contenute nella proposta di rimodulazione del Piano di Riequilibrio.

Atteso che



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

la Corte dei Conti con deliberazione n. 175/2016PRSP del 07 giugno 2016 ha espresso serie perplessità (già rilevate nella deliberazione n. 311/2015/PRSP che viene integralmente richiamata) in ordine alla sostenibilità del programma di risanamento e ha evidenziato numerosi profili di opacità circa la condizione economico-finanziaria dell'ente. In particolare la Corte ha mosso alcuni rilievi al Piano di riequilibrio del Comune di Modica quali:

1. dubbi in merito alla corretta determinazione del risultato di amministrazione alla luce delle pesanti criticità inerenti la gestione dei residui (vetustà, scarsa percentuale di realizzo, incidenza sull'avanzo di amministrazione in termini di inattendibilità) nonché sulla corretta determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità;
2. gravi perplessità relativamente alla ricostruzione del quadro relativo alla situazione debitoria ed alle passività potenziali;
3. dubbi in merito all'attendibilità delle previsioni di entrata del Piano di riequilibrio, a causa di mancanza di riferimenti certi e misurabili in termini di obiettivi/risultati conseguiti; le proiezioni di gettito del Piano non sembrano realizzabili a fronte di una bassa percentuale di riscossione delle entrate proprie e di un livello deficitario di smaltimento dei residui; pressoché inconsistenti le previsioni per il recupero dell'evasione tributaria. La Corte rileva inoltre persistenti problematiche organizzative e gestionali sul fronte della riscossione in mancanza di affidamento diretto a Riscossione Sicilia e dell'inefficacia della riscossione diretta coattiva delle entrate comunali mediante ingiunzione ai sensi del R.D. n. 639/1910;
4. sul lato della riduzione delle spese la Corte ha segnalato perplessità in ordine alle misure di razionalizzazione del personale, nonché uno stato molto critico in ordine alla situazione economico-finanziaria e gestionale degli organismi partecipati.



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

Alla luce delle superiori premesse e considerazioni, dall'analisi dei dati esposti nella delibera n. 113 del 11/05/2017, avendo anche riguardo a quanto indicato dalla Corte dei Conti nella deliberazione n. 175/2016/PRSP e segnatamente in riferimento alle criticità di cui al paragrafo 4 della predetta deliberazione il Collegio ritiene di evidenziare quanto segue.

Misure correttive prospettate dall'Ente – Risorse finanziarie.

Misura 1: entrate tributarie ed extra-tributarie. La lotta all'evasione fiscale condotta dall'Ente nell'ultimo triennio, secondo le stime dell'Ufficio Tributi, ha fornito risultati positivi in termini di individuazione di evasori totali; tale attività fornirà quali effetti positivi a regime un incremento delle entrate tributarie ed extra-tributarie (IMU, TARI, TASI, Canone idrico, Imposta di soggiorno, Canone pubblica affissione, Canone sosta a pagamento) per euro 1.850.000 per anno, dal 2017 al 2021 (Allegato A).

In particolare, a seguito del recupero evasione dei canoni di pubblicità l'Ente prevede di incassare complessivamente sino al 2021 euro 150.000.

In relazione ad accertamenti condotti inerenti l'imposta di soggiorno, a seguito del censimento di nuove posizioni (strutture alberghiere e ricettive in genere), si è stimata un'entrata relativa all'imposta suddetta; prudenzialmente, nella rimodulazione del piano, tali proventi sono stati considerati per euro 80.000 annui (cfr. tabella allegato A).

Per gli anni 2017 e seguenti, a seguito del bando di gara, già pubblicato per l'affidamento del servizio soste a pagamento, l'Ente disporrà di nuove risorse finanziarie, per circa euro 90.000 annui.



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

Complessivamente l'intera misura 1 porterà, per il periodo dal 2017 al 2021, maggiori entrate stimate secondo l'Ente per euro 9.250.000.

Il Collegio invita l'Ente a monitorare attraverso i flussi di cassa ordinari, gli avvisi di accertamento e l'emissione dei ruoli coattivi tali entrate al fine di garantire l'incremento del gettito tributario comunale come prospettato.

Misura 3: politiche sul personale. Con delibera n. 70 del 02/04/2015 la Giunta ha approvato la nuova dotazione organica dell'Ente con una riduzione a 446 unità, rispetto alle 466 precedenti. I dipendenti in servizio al 31/12/2016 (cfr. Allegato B) sono pari a 420 a tempo indeterminato, di cui 115 a 33 ore. Il processo di prepensionamento, insieme con il pensionamento ordinario, porterà, dal 2016 al 2023, un notevole risparmio di spesa per un totale di euro 6.063.069,94, come si evince dal prospetto relativo alla spesa del personale. Per il periodo di durata del piano l'Ente prevede un risparmio sulle spese del personale, considerata anche la riduzione delle P.O. da 14 a 12, pari ad euro 210.000. Altre riduzioni di spesa sono previste dall'abbattimento del lavoro straordinario per euro 250.000, della riduzione del salario accessorio per euro 150.000 e riduzione indennità di mensa per euro 49.000.

Tutto quanto prospettato per tale misura libererà risorse per l'Ente per un importo complessivamente stimato in euro 8.467.000.

Misura 4: partecipate. Con riguardo alle misure previste in ottica di razionalizzazione degli Organismi partecipati, si rappresenta quanto segue:

-Società Multiservizi in liquidazione: tale società, tenuto conto che è in corso di espletamento l'affidamento in concessione del servizio per la gestione della sosta a



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

pagamento nelle aree pubbliche, ad affidamento completato, sarà definitivamente liquidata. In riferimento all'ultimo bilancio approvato dalla società nel 2015, i debiti del Comune nei confronti della stessa, come attestato dal revisore unico, ammontano complessivamente ad euro 4.181.107,02. Successivamente, la società con nota del 27/02/2017 ha rideterminato l'importo del superiore debito in euro 3.138.256,08, in forza dei pagamenti effettuati dall'Ente. In relazione a tale somma, si precisa inoltre, che sussiste un contenzioso in via di definizione

-SPM srl: in riferimento a tale società, attraverso accordi con le organizzazioni sindacali, in data 28/03/2017, è stata avviata un'intesa volta alla riduzione complessiva dei costi del servizio attraverso licenziamenti collettivi e l'avvio di procedure alternative per la risoluzione del rapporto di lavoro per n. 15 lavoratori dipendenti; contemporaneamente è stato avviata, con i lavoratori in servizio, una misura di riduzione dell'orario di lavoro, nella misura del 25% per il personale a tempo pieno e del 12% per il personale a tempo parziale. Tali misure avranno decorrenza dal 01/05/2017 e dureranno fino al 30/06/2018. Tali misure, determinando una riduzione dei costi del bilancio della partecipata, comporteranno, altresì, una riduzione della spesa per l'Ente. In riferimento all'ultimo bilancio approvato (anno 2014), la società ha trasmesso l'attestazione del Collegio Sindacale, avente data 07/11/2016, dalla quale si rileva che i debiti (del Comune di Modica verso la società) al 31/12/2015 ammonterebbero a complessivi euro 2.413.593,17.

Si precisa che nella tabella di cui all'allegato B (cfr. pag. 40 della proposta), l'indicazione del ripianamento del debito nei confronti delle partecipate dal 2017 al



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

2021 risulta inferiore per euro 1.751.849,00 rispetto all'effettivo debito certificato nei confronti delle partecipate stesse. Si invita pertanto a stanziare per ogni anno dal 2017 al 2021, ulteriori euro 350.000,00, al fine di coprire interamente l'esposizione debitoria.

Misura 6: ripiano disavanzo di amministrazione. L'Ente, a seguito dell'adeguamento al nuovo sistema contabile armonizzato previsto dal D. Lgs. n. 118/2011, ha rideterminato il disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario di euro 65.513.779,87 da ripianare in quote annuali di euro 2.183.793,00 della durata di 30 anni. Tutto ciò secondo l'Ente non può non ripercuotersi sulla rimodulazione della quota annua di ripiano del disavanzo, relativo all'ultimo piano approvato con deliberazione n. 311/2015/PRSP del 07/10/2015, come sinteticamente riportato nella tabella a pag. 31 della proposta di rimodulazione.

A seguito di quanto previsto dall'art. 1, comma 434 della L. 232/2016, l'Ente ha rideterminato l'importo residuo del disavanzo da ripianare nel periodo di durata del piano approvato 2013-2021, scorporando la quota di disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui per un importo complessivo di euro 11.419.927,74 (che andrà ad incrementare la quota di disavanzo da ripianare con il presente piano) dall'importo del disavanzo al 31/12/2012 pari ad euro 24.003.856,51, ottenendo un saldo di euro 12.583.928,77. Tale saldo risulta già ripianato per euro 10.620.005,37 nelle annualità 2013-2015, mentre la residua somma di euro 1.963.923,48 risulta essere ripianata nell'anno 2016.



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE COME APPROVATO DALLA CORTE DEI CONTI CON DELIBERAZIONE N.311/2015

ANNO	QUOTA DA RIPIANARE	QUOTA ANNUA	% Di ripiano	RESIDUO DA RIPIANARE	% da Ripianare
2012	€ 24.003.856,51	€ 0,00	0,00%	€ 24.003.856,51	100,00%
2013	€ 24.003.856,51	€ 6.727.169,01	28,03%	€ 17.276.687,50	71,97%
2014	€ 17.276.687,50	€ 1.968.017,93	8,20%	€ 15.308.669,57	63,78%
2015	€ 15.308.669,57	€ 2.368.048,60	9,87%	€ 12.940.620,97	53,91%
2016	€ 12.940.620,97	€ 2.289.813,13	9,54%	€ 10.650.807,84	44,37%
2017	€ 10.650.807,84	€ 2.020.961,95	8,42%	€ 8.629.845,89	35,95%
2018	€ 8.629.845,89	€ 2.092.978,70	8,72%	€ 6.536.867,19	27,23%
2019	€ 6.536.867,19	€ 2.608.935,83	10,87%	€ 3.927.931,36	16,36%
2020	€ 3.927.931,36	€ 2.821.423,83	11,75%	€ 1.106.507,53	4,61%
2021	€ 1.106.507,53	€ 1.106.507,53	4,61%	€ 0,00	0,00%

RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RIMODULATO AI SENSI DEL COMMA 434, ART.1, LEGGE 232/2016

ANNO	DISAVANZO DA RENDICONTO 2012	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	DISAVANZO DA RIPIANARE	QUOTA ANNUA DI RIPIANO	% di ripiano	RESIDUO DA RIPIANARE	% da ripianare
2012	€ 24.003.856,51		€ 24.003.856,51	€ 0,00	0,00%	€ 24.003.856,51	100,00%
2013	€ 24.003.856,51		€ 24.003.856,51	€ 6.727.169,01	28,03%	€ 17.276.687,50	71,97%
2014	€ 17.276.687,50		€ 17.276.687,50	€ 3.079.497,72	17,82%	€ 14.197.189,78	82,18%
2015	€ 14.197.189,78		€ 14.197.189,78	€ 813.338,56	5,73%	€ 13.383.851,22	94,27%
2016	€ 13.383.851,22		€ 13.383.851,22	€ 1.963.923,48	14,67%	€ 11.419.927,74	85,33%
2017	€ 11.419.927,74	€ 11.419.927,74	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!
2018	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!
2019	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!
2020	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!
2021	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!

Allo 01/01/2017 il disavanzo presunto dell'Ente risulta complessivamente pari ad euro 72.566.121,61, di cui euro 61.146.193,87 quale residuo disavanzo al netto della quota presunta di ripiano per l'anno 2016, ed euro 11.419.927,74 quale residuo da riaccertamento straordinario ex art. 243/bis, art.8, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000. La quota complessiva comprende il fondo anticipazione liquidità per euro 48.375.438,52, il fondo crediti dubbia esigibilità per euro 46.616.845,50 ed il fondo passività potenziali per euro 10.041.078,09.



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

A seguito della rimodulazione del disavanzo di amministrazione, ai sensi del comma 434, art. 1 della Legge n. 232/2016, l'Ente prevede di ripianare annualmente dal 2017 al 2044, quote annue per euro 2.591.647,00 come si evince dal seguente prospetto.

RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RIMODULATO AI SENSI DEL COMMA 434, ART.1, LEGGE 232/2016							
ANNO	DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2012	DISAVANZO DA RIPIANARE	QUOTA ANNUA DI RIPIANO	% di ripiano	RESIDUO DA RIPIANARE	% da ripianare
2015	€ 65.513.779,87		€ 65.513.779,87	€ 2.183.793,00	3,33%	€ 63.329.986,87	96,67%
2016	€ 63.329.986,87		€ 63.329.986,87	€ 2.183.793,00	3,33%	€ 61.146.193,87	93,33%
2017	€ 61.146.193,87	€ 11.419.927,74	€ 72.566.121,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 69.974.474,61	96,43%
2018	€ 69.974.474,61		€ 69.974.474,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 67.382.827,61	92,86%
2019	€ 67.382.827,61		€ 67.382.827,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 64.791.180,61	89,29%
2020	€ 64.791.180,61		€ 64.791.180,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 62.199.533,61	85,71%
2021	€ 62.199.533,61		€ 62.199.533,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 59.607.886,61	82,14%
2022	€ 59.607.886,61		€ 59.607.886,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 57.016.239,61	78,57%
2023	€ 57.016.239,61		€ 57.016.239,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 54.424.592,61	75,00%
2024	€ 54.424.592,61		€ 54.424.592,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 51.832.945,61	71,43%
2025	€ 51.832.945,61		€ 51.832.945,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 49.241.298,61	67,86%
2026	€ 49.241.298,61		€ 49.241.298,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 46.649.651,61	64,29%
2027	€ 46.649.651,61		€ 46.649.651,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 44.058.004,61	60,71%
2028	€ 44.058.004,61		€ 44.058.004,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 41.466.357,61	57,14%
2029	€ 41.466.357,61		€ 41.466.357,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 38.874.710,61	53,57%
2030	€ 38.874.710,61		€ 38.874.710,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 36.283.063,61	50,00%
2031	€ 36.283.063,61		€ 36.283.063,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 33.691.416,61	46,43%
2032	€ 33.691.416,61		€ 33.691.416,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 31.099.769,61	42,86%
2033	€ 31.099.769,61		€ 31.099.769,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 28.508.122,61	39,29%
2034	€ 28.508.122,61		€ 28.508.122,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 25.916.475,61	35,71%
2035	€ 25.916.475,61		€ 25.916.475,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 23.324.828,61	32,14%
2036	€ 23.324.828,61		€ 23.324.828,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 20.733.181,61	28,57%
2037	€ 20.733.181,61		€ 20.733.181,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 18.141.534,61	25,00%
2038	€ 18.141.534,61		€ 18.141.534,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 15.549.887,61	21,43%
2039	€ 15.549.887,61		€ 15.549.887,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 12.958.240,61	17,86%
2040	€ 12.958.240,61		€ 12.958.240,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 10.366.593,61	14,29%
2041	€ 10.366.593,61		€ 10.366.593,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 7.774.946,61	10,71%
2042	€ 7.774.946,61		€ 7.774.946,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 5.183.299,61	7,14%
2043	€ 5.183.299,61		€ 5.183.299,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 2.591.652,61	3,57%
2044	€ 2.591.652,61		€ 2.591.652,61	€ 2.591.647,00	3,57%	€ 5,61	0,00%

Misura 7: riduzione spesa corrente. Un'altra manovra adottata riguarda la razionalizzazione della spesa corrente per un importo complessivo, per il periodo 2017-2021, pari ad euro 8.625.000,00. Si precisa che, per quanto riguarda l'ammontare delle riduzioni relative alla parte capitale del D.L. 35/2013, i dati esposti nella parte descrittiva della proposta (cfr. pag. 34) differiscono dagli importi indicati nella tabella



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

(cfr. Allegato A - misura 7): a tal proposito si segnala che i dati esposti in tabella sono quelli più coerenti in relazione all'effettivo risparmio di spesa per effetto della rimodulazione di uno dei piani di ammortamento di cui al D.L. 35/2013.

Si invitano pertanto a voler prendere atto di tale differenza e adottare i necessari correttivi.

Misura 8: indennità di funzione amministratori. Con tale misura l'Ente ha previsto un'ulteriore riduzione delle indennità spettanti al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri nella misura del 5% per un risparmio di euro 90.000 per tutta la durata del piano (cfr. Allegato A).

Misura 10: misure per fronteggiare i ritardi nei pagamenti. La Giunta con la delibera n. 40 del 27/02/2015 ha emesso delle direttive, concedendo ai cittadini, per situazioni di temporanea difficoltà economiche, la facoltà di rateizzare i tributi dovuti all'Ente. Con successiva delibera n. 14 del 19/01/2016 la Giunta ha avviato la procedura di riscossione coattiva, purtroppo a lungo tempo rimasta bloccata per problematiche connesse ai rapporti tra Ente locale e Agente della Riscossione. Con delibera di Giunta n. 53 del 01/03/2016 sono state deliberate le modalità di versamento della TARI in due rate scadenti rispettivamente il 15/04/2016 ed il 15/09/2016. Con deliberazione di Giunta n. 172 del 02/09/2016 sono state, inoltre, deliberate le modalità di versamento dei canoni idrici, prevedendo il pagamento in tre rate con scadenza 30/09, 31/10 e 30/11.

L'Ente, ritenendo di vitale importanza la gestione dei flussi di cassa per sanare situazioni di illiquidità, ha adottato delle misure per aumentare la percentuale di



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie, in particolare per la TARI ed i Canoni idrici.

Tutte queste misure, secondo l'Ente consentiranno di realizzare maggiore liquidità e di procedere con tempestività al recupero coattivo in caso di mancato pagamento.

Sono state, inoltre, avviate delle nuove direttive ai Responsabili di settore che riguardano la predisposizione di crono programmi con indicazione delle scadenze di pagamento degli impegni assunti da correlare alla effettiva realizzazione degli incassi.

Sono state notificate 3.190 ingiunzioni che, allo scadere dei 60 giorni, dovrebbero garantire, secondo l'Ente, un gettito di 2.500.000,00, che sarà destinato alla copertura delle anticipazioni di cassa; inoltre, sono stati notificati 1.600 avvisi per sanzioni del Codice della Strada per un importo di euro 300.000,00 e n. 8800 avvisi per omessi versamenti della tassa rifiuti per un importo di euro 6.500.000,00.

Il Collegio prende atto che in allegato all'attuale rimodulazione del piano di riequilibrio, è presente una nota (nota prot. 03052017-2 del 03/05/2017) del Consorzio Nexus, relativa allo stato di avanzamento dell'attività di recupero e riscossione delle ingiunzioni fiscali per TARSU/ICI/Canone idrico; dalla predetta nota si evince che a fronte di solleciti ed ingiunzioni dei predetti tributi pari ad euro 35.753.511,46 emessi tra la fine del 2015 e il marzo del 2017, al 31/03/2017 l'ammontare complessivo delle riscossioni risulta pari ad euro 1.694.216,41 pari al 4,7%. Appare evidente che con tali margini di riscossione l'Ente con estrema difficoltà riuscirà ad ottemperare al ripianamento degli scoperti di tesoreria.



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

Misure correttive prospettate dall'Ente – Sezione Impieghi.

Sono stati ricompresi nell'attività di rimodulazione del piano (cfr. tabella all. B), "Ulteriori debiti fuori bilancio" non iscritti nel precedente piano per euro 1.500.000,00 (per le annualità dal 2017 al 2021); sono stati iscritti, altresì, euro 1.500.000,00 (per le annualità dal 2017 al 2021) per quanto riguarda il "Contenzioso definito con sentenza". Infine si rileva la previsione di complessivi euro 3.800.000,00 per "Debiti verso società partecipate". Come già ribadito nell'analisi della misura 4, l'indicazione del ripianamento del debito nei confronti delle partecipate dal 2017 al 2021 risulta inferiore per euro 1.751.849,00 rispetto all'effettivo debito certificato nei confronti delle partecipate stesse. Si invita pertanto a stanziare per ogni anno dal 2017 al 2021, ulteriori euro 350.000,00, al fine di coprire interamente l'esposizione debitoria.

In relazione alle passività potenziali è pervenuta al Collegio, da parte dell'Avvocatura Comunale (nota prot. n. 24641 del 17/05/2017). Da tale nota si evince che l'Ente ha in corso opposizioni a decreti ingiuntivi per i quali ancora si attendono le udienze e/o eventuali definizioni transattive.

Pertanto, in riferimento all'esposizione debitoria si invita l'Ente a monitorare quotidianamente l'andamento del debito, nonché ad aggiornare cronologicamente e puntualmente tutti i debiti fuori bilancio e/o le passività potenziali conosciute.

OSSERVAZIONI, RILIEVI E CONCLUSIONI

Il Collegio, dall'analisi di quanto riportato nella proposta, confrontate le risorse che l'Ente prevede di ottenere a seguito della rimodulazione proposta al Consiglio Comunale e gli impieghi relativi al ripianamento delle varie posizioni debitorie, preso atto che dal



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

raffronto tra la tabella "A" e la tabella "B" vi sono eccedenze di risorse, invita l'Amministrazione ad accantonare totalmente le predette eccedenze e di congelarle in un apposito fondo destinato alla copertura di posizioni debitorie.

A tal proposito si richiamano le affermazioni della Corte dei Conti, di cui alla deliberazione 175/2016, secondo la quale *"il Piano di riequilibrio del Comune di Modica trae origine da una cronica situazione di grave crisi strutturale..."*.

Sulla base di quanto evidenziato l'Organo di Revisione, invita gli Uffici preposti e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate dal Collegio con il presente parere, nonché delle rettifiche necessarie da adottare per il ripianamento dei debiti nei confronti delle partecipate, al fine di assicurare l'attendibilità delle previsioni e delle impostazioni adottate nel piano e nella rimodulazione dello stesso.

Si ritiene, altresì, necessario, ai fini di un attento monitoraggio della sostenibilità del piano:

- effettuare una revisione, almeno con cadenza trimestrale, dell'andamento dei dati del piano e delle azioni in esso contenute;
- monitorare attraverso i flussi di cassa, le entrate ordinarie, gli avvisi di liquidazione e/o di accertamento e l'emissione dei ruoli coattivi al fine di garantire l'incremento del gettito tributario prospettato nel piano;
- monitorare costantemente lo stato del contenzioso ed il rischio di soccombenza dell'Ente, nonché acquisire periodicamente la dichiarazione dei legali sull'andamento delle posizioni debitorie;
- comunicare gli esiti del monitoraggio a tutti i soggetti interessati, Sindaco, Presidente del Consiglio, Segretario Generale nonché allo scrivente Organo di Revisione.



Città di Modica

Collegio dei Revisori Legali

Preso atto del parere espresso dal Responsabile Finanziario dell'Ente, il Collegio, **raccomandando la massima attenzione alle osservazioni ed ai rilievi evidenziati al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ivi comprese le necessarie rettifiche da effettuare**, esprime parere favorevole in ordine alla deliberazione di G.M. n. 113 del 11/05/2017, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale ed avente ad oggetto "Approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 714 della L. 208/2015, come modificato dall'art. 1, comma 434, della L. 232/2016, di rimodulazione/riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243 bis del TUEL, già approvati con deliberazione C.C. n. 143/2012".

I sottoscritti danno atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

I Revisori

Angelo Giallongo

Fabrizio Immormino

Carmelo Polara